



COMUNICATO STAMPA

Roma, 17 febbraio 2012 - La Camera di commercio di Roma, in merito all'inchiesta sulla cancellazione dei protesti al Tribunale fallimentare di Roma, riportata ieri da diversi quotidiani e che, dal febbraio del 2010, vede indagate centinaia di persone (tra le quali due impiegati della stessa Cciaa), sottolinea che le indagini della Procura presero le mosse, due anni fa, proprio dalle segnalazioni dell'Ufficio Protesti della Camera di commercio di Roma circa l'anomalo aumento di richieste di cancellazione provenienti da altre città. Questa circostanza è stata ricordata anche da una nota ufficiale della Guardia di Finanza, ripresa dalle agenzie di stampa dell'11 febbraio 2010, nella quale si spiegava che <l'operazione di servizio, che si è sviluppata attraverso l'esame di migliaia di fascicoli, facilitato dalla fattiva collaborazione della Camera di commercio di Roma, ha consentito ai Finanziari, coordinati dal Pubblico ministero della Procura di Roma, dott. L.T., di denunciare oltre 450 persone...>.